

Area Grecanica, ha preso il via da Condofuri il progetto biennale per sette Comuni

“Rizoma”, per far mettere radici alla legalità

Una manifestazione itinerante che coinvolgerà cinque istituti scolastici

Giuseppe Toscano

CONDOFURI

Entusiasmo, tanti buoni propositi, e la speranza che il percorso possa portare l'Area Grecanica ad essere, dal punto di vista educativo, meno "povera". La giornata di lancio del progetto biennale "Rizoma" ha subito messo in chiaro le potenzialità del gruppo di lavoro, composto da giovani professionisti, cui è stata affidata la responsabilità del coordinamento. Toccherà a Giuseppina Tripodi, Raimondo Tripodi e Valen-

tina Trotta fare da punto di riferimento per quanti vorranno avvicinarsi a conoscere progetto e attività. Attorno a loro il team del consorzio "Macramè", che ha lavorato alla messa a punto del progetto finanziato dalla [Fondazione con il Sud](#).

Una proposta considerata talmente interessante da riuscire a calamitare l'adesione di dieci organizzazioni del terzo settore, cinque scuole, sette Comuni (Melito, Bagaladi, Roghudi, San Lorenzo, Montebello, Roccaforte del Greco e Condofuri), un'Università, sei

organismi associativi e un soggetto valutatore esterno. Per l'apertura delle attività ha spalancato le sue porte il Centro giovanile "Rempicci", dove si sono ritrovati gruppi parrocchiali, scuole calcio, società sportive, per circa 150 partecipanti. Giusto il tempo di alcuni saluti introduttivi (hanno parlato padre Giancarlo Graziola della fraternità Marianisti, Gildo De Stefano, Pippo Paino i sindaci di Montebello Ugo Suraci e Condofuri, Tommaso Iaria e il consigliere comunale di Melito, Claudio Costarella), dopodiché è stato tempo di gioco, con tornei di calcio a 5, pallavolo, tennistavolo. Oggetto delle attività "itineranti" sarà contrastare ogni devianza, col coinvolgimento di adolescenti, famiglie, scuola e comunità.



Coordinatori Raimondo Tripodi, Giuseppina Tripodi, Trotta e De Stefano

